

uno spazio a consumo zero; la mamma ha ragionato sul modo di consumare; le bambine (Carola e Febe, 3 e 5 anni) hanno vissuto e colorato la casa. Sono partiti i lavori per realizzare una casa attiva che permettesse di ottenere quattro importanti risultati: eliminare i costi di riscaldamento, condizionamento ed energia elettrica; migliorare le condizioni di comfort; trasformare la casa in una fonte di reddito; proteggere l'ambiente.

Prima è partita la diagnosi energetica, per individuare le cause che provocano sprechi di energia e dispersioni termiche; definire tutti gli interventi di miglioramento possibili; determinare l'effettivo beneficio economico conseguente ad ogni intervento. Fatta la diagnosi, si è passati all'esecuzione: isolamento termoacustico delle pareti e della copertura (cappotto interno per non modificare l'estetica esterna del vecchio borgo); infissi in Pvc e vetrocamera con gas argon nell'intercapedine; stufa a pellet canalizzata ad aria per riscaldare tre piani; pompa di calore per raffrescare gli ambienti; pannelli fotovoltaici; piano cottura a induzione; elettrodomestici in classe A; lampadine fluorescenti/Led; 23 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino (con monitoraggio del consumo sia sul display del dispositivo che sul computer di casa).

A completare la terapia ecologica non potevano mancare gli interventi sull'acqua (riduttori di flusso su tutti i rubinetti; scarico del WC differenziato; orto, lavaggio auto, ecc. con acqua



Carola e Febe, 3 e 5 anni, coprotagoniste della casa attiva.

non potabile), sui rifiuti (raccolta differenziata spinta; utilizzo di pannolini lavabili in cotone), sull'alimentazione (svezzamento delle bimbe con utilizzo di prodotti freschi; un orto biodinamico dietro casa a km 0), sui trasporti ("Appena verrà emanato il decreto ministeriale che stabilisce le norme per la trasformazione del motore dei veicoli con motore elettrico ti converto una delle nostre due vecchie fiat 500 in auto elettrica. E non è uno scherzo!"). La casa attiva è oggi una realtà alla portata di tutti. La favola è stata a lieto fine. ■